



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 18/39 DEL 23.4.2013**

**Oggetto: Expo 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". Attivazione azioni propedeutiche per l'adesione della Regione Sardegna. Primo stralcio.**

Il Presidente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ricorda che la prossima Esposizione Universale di Milano, Expo 2015, dal tema "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita" rappresenta una straordinaria opportunità per la Sardegna per dare visibilità internazionale alla nostra identità, tradizione, creatività e innovazione nel settore dell'alimentazione, alla luce dei nuovi scenari globali, al centro dei quali c'è il tema del diritto ad una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta.

L'Expo 2015 offrirà una grande opportunità di comunicazione e di promozione alle comunità produttive di base, agli agricoltori, alle imprese alimentari, alla catena della logistica e della distribuzione, al comparto della ristorazione, ai centri di ricerca e alle aziende che intendono:

- valorizzare le innovazioni e le tecnologie produttive che generano un prodotto alimentare sano;
- operare nella preparazione e conservazione dei cibi, accrescendo le competenze professionali dei loro dirigenti e dei loro dipendenti e migliorando la comunicazione con il consumatore;
- garantire la qualità del cibo con appropriati sistemi di tutela e monitoraggio delle contraffazioni e delle adulterazioni.

Pertanto, essendo dedicata all'alimentazione nei suoi multiformi aspetti sociali, antropologici, scientifici, ambientali ed economici, l'Expo 2015 ha un valore simbolico ben più alto dei singoli aspetti tecnici ed espositivi che ne comporranno l'offerta.

A tal fine, la Regione intende contribuire alla progettazione e alla realizzazione di un palinsesto di eventi, performance, format televisivi e/o cinematografici, spettacoli, degustazioni in grado di valorizzare e promuovere la propria cultura alimentare e una sana dieta mediterranea con l'obiettivo di coinvolgere un vasto pubblico a livello nazionale ed internazionale.

La Regione potrà realizzare i propri eventi all'interno dell'area espositiva, nelle zone dedicate all'interno delle aree comuni dei cluster, oppure negli spazi pubblici comuni del sito. Potranno



essere realizzate forme di spettacolo e degustazione che coinvolgano i visitatori in attesa di entrare nel sito espositivo o performance itineranti che prendano avvio nelle aree comuni per poi muovere i flussi di visitatori nelle aree espositive. I contributi di contenuti e di eventi di tutti i partecipanti e dell'organizzatore trasformeranno così Expo Milano 2015 in un grande momento di educazione e diffusione del sapere, ma anche di spettacolo e comunicazione, rendendo per sei mesi il sito dell'esposizione il teatro globale dell'alimentazione nella storia e negli scenari futuri.

La Regione inoltre potrà promuovere, realizzare e diffondere attraverso il circuito mediatico nazionale ed internazionale programmi e iniziative specifiche tese al raggiungimento delle medesime finalità.

L'Expo di Milano per la Regione Sardegna rappresenterà pertanto un'esposizione tradizionale e nel contempo innovativa: a) un'esposizione tradizionale perché si focalizzerà sul principio guida circa il valore educativo delle esposizioni, cercando di aderire al tema della nutrizione, garantendo un vero approfondimento globale a fini educativi e di formazione alla sostenibilità del cibo buono, sano, sufficiente e sostenibile per il pianeta; b) un'esposizione innovativa perché attraverso i nuovi media e i mezzi di comunicazione proporrà all'attenzione della comunità internazionale un nuovo concept di Expo universale; quest'ultimo, come i precedenti, non dovrà essere ricordato per la monumentalità dei manufatti architettonici, ma per il contributo ai temi dello sviluppo umano che saranno stati sviscerati pubblicamente e diffusi universalmente prima, durante e dopo l'evento.

Diventa cruciale stabilire fin da oggi le precondizioni per una partecipazione attiva della Regione Sardegna all'Expo 2015, affinché si possa avviare un dialogo costruttivo con i potenziali fruitori finalizzato a trasformarsi in interesse, approfondimento, conoscenza, consapevolezza, in un crescendo di profondità che potrà essere assicurato da questa rinnovata visione del ruolo delle Esposizioni nel XXI secolo.

Nella realizzazione delle diverse iniziative e dei format di comunicazione ed al fine di richiamare le peculiarità della nostra Isola, si dovranno tenere presenti concetti e "parole chiave" come: identità, genuinità, sicurezza alimentare, tradizione, innovazione, ricerca e sviluppo, educazione, donne e nutrizione, sostenibilità ambientale, patrimonio culturale, varietà, bio-diversità, qualità.

Tutto ciò premesso, il Presidente conclude sottolineando l'esigenza che la Giunta regionale condivida il percorso sopra rappresentato ed approvi l'iniziativa proposta con un primo stralcio di iniziative da attuare in modo coordinato ed integrato con il concorso dei diversi Assessorati a vario titolo coinvolti. A tal fine il Presidente propone:

- di individuare ai sensi della L.R. n. 4/2006, art. 7, l'Agenzia Sardegna Promozione quale soggetto preposto a tale funzione-promozione unitaria, coordinata ed integrata, delle iniziative della Sardegna per l'Expo 2015 in stretta collaborazione con gli Assessorati dell'Igiene e Sanità



e dell'Assistenza Sociale e dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con la stessa Presidenza;

- di trasferire all'Agenzia Sardegna Promozione per l'attuazione dei primi progetti di comunicazione e promozione sull'educazione alimentare, articolati in iniziative di informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi della qualità dei prodotti agroalimentari, del rapporto tra alimentazione e stili di vita, delle più ampie interrelazioni tra alimentazione e valorizzazione dell'identità, della cultura, del territorio e del paesaggio, quali azioni propedeutiche alla partecipazione della Sardegna all'Expo2015, le risorse rinvenienti dai seguenti capitoli:
  - a) Sanità: UPB S05.01.001 - Spese per il servizio sanitario regionale. Parte corrente - SC05.0024 – Spese per il piano di comunicazione istituzionale per € 180.000;
  - b) Agricoltura: risorse attualmente giacenti sul bilancio dell'Agenzia ARGEA Sardegna, destinate, ai sensi della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, articolo 3, comma 34, all'attuazione della strategia comunitaria in agricoltura, come previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/30 del 31 luglio 2012 e n. 1/4 dell'8 gennaio 2013, in coerenza con la finalità individuata da quest'ultima deliberazione relativamente al sostegno e al potenziamento della competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e della redditività delle aziende agricole singole e associate - Azioni di promozione e pubblicità dei prodotti agroalimentari e azioni di educazione alimentare per € 500.000;
  - c) Presidenza: UPB S01.03.002 SC01.0446 - Quota parte del fondo per gli interventi di pubblicità istituzionale e promozione e tutela delle attività produttive e sociali, nonché dell'immagine della Sardegna destinata a spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi - € 50.000;
- di attribuire ai provvedimenti di spesa necessari per dar seguito alla presente deliberazione carattere d'urgenza, tale da giustificare la deroga rispetto alle direttive relative al patto di stabilità interno 2013 di cui alla nota del Presidente prot. n. 1976 del 21 marzo 2013.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di concerto con l'Assessore del Turismo, Artigianato e Commercio, con l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e con l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisiti i pareri favorevoli di legittimità dei Direttori generali della Presidenza, della Comunicazione, della Sanità e dell'Agricoltura

#### **DELIBERA**

- di individuare ai sensi della L.R. n. 4/2006, art. 7, l'Agenzia Sardegna Promozione quale soggetto preposto a tale funzione-promozione unitaria, coordinata ed integrata, delle iniziative



della Sardegna per l'Expo 2015 in stretta collaborazione con gli Assessorati dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale e con la stessa Presidenza;

- di trasferire all'Agenzia Sardegna Promozione per l'attuazione dei primi progetti di comunicazione e promozione sull'educazione alimentare articolati in iniziative di informazione e sensibilizzazione ai cittadini sui temi della qualità dei prodotti agroalimentari, del rapporto tra alimentazione e stili di vita, delle più ampie interrelazioni tra alimentazione e valorizzazione dell'identità, della cultura, del territorio e del paesaggio, quali azioni propedeutiche alla partecipazione della Sardegna all'Expo2015, le risorse rinvenienti dai seguenti capitoli:
  1. Sanità: UPB S05.01.001 - Spese per il servizio sanitario regionale. Parte corrente - SC05.0024 – Spese per il piano di comunicazione istituzionale per € 180.000;
  2. Agricoltura: risorse attualmente giacenti sul bilancio dell'Agenzia ARGEA Sardegna, destinate, ai sensi della L.R. 15 marzo 2012, n. 6, articolo 3, comma 34, all'attuazione della strategia comunitaria in agricoltura, come previsto dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 33/30 del 31 luglio 2012 e n. 1/4 dell'8 gennaio 2013, in coerenza con la finalità individuata da quest'ultima deliberazione relativamente al sostegno e al potenziamento della competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e della redditività delle aziende agricole singole e associate - Azioni di promozione e pubblicità dei prodotti agroalimentari e azioni di educazione alimentare per € 500.000;
  3. Presidenza: UPB S01.03.002 SC01.0446 - Quota parte del fondo per gli interventi di pubblicità istituzionale e promozione e tutela delle attività produttive e sociali, nonché dell'immagine della Sardegna destinata a spese per l'acquisto di beni e prestazioni di servizi - € 50.000;
- di attribuire ai provvedimenti di spesa necessari per dar seguito alla presente deliberazione carattere d'urgenza, tale da giustificare la deroga rispetto alle direttive relative al patto di stabilità interno 2013 di cui alla nota del Presidente prot. n. 1976 del 21 marzo 2013.

**Il Direttore Generale**  
Gabriella Massidda

**Il Presidente**  
Ugo Cappellacci